



F. I. P. S. A. S.

(Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee)

COMITATO PROVINCIALE DI BENEVENTO

Via A. Rivellini, c/o Coni prov., ingresso 5 - lato PalaTedeschi – Benevento
e-mail: benevento@fipsas.it - Tel. 3483614591 (resp. P.S.) - 3405925944 (segr.)



CAMPIONATO PROVINCIALE INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA ALLA TROTA IN LAGO con esche naturali - 2021

- REGOLAMENTO PARTICOLARE -

ART. 1 – ISTITUZIONE E ORGANIZZAZIONE

La Sezione Provinciale di Benevento della F.I.P.S.A.S. indice per l'anno 2021 il **CAMPIONATO PROVINCIALE INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA ALLA TROTA IN LAGO con Esche Naturali**, costituito da n. 3 prove valide quali **Selettiva per il relativo Campionato Italiano del 2022**.

La manifestazione è retta dalla Circolare Normativa dell'anno in corso e dal presente Regolamento particolare che tutti i partecipanti per effetto della loro iscrizione dichiarano di conoscere ed accettare.

Le prove sono organizzate dalle associazioni indicate nel prospetto di cui al successivo art. 2.

Le associazioni organizzatrici devono richiedere tutti i permessi e le autorizzazioni di Pubblica Sicurezza e delle Autorità Locali necessari per lo svolgimento della competizione in rispetto delle vigenti Leggi in materia; esonerano espressamente la FIPSAS, da ogni obbligo in tal senso, manlevandola da ogni eventuale conseguenza derivante dalla mancata osservanza delle vigenti Leggi in materia.

ART. 2 – GARE VALIDE – CAMPI GARA – ASSOCIAZIONI ORGANIZZATRICI

<i>Data</i>	<i>Campo di gara</i>	<i>Associazione organizzatrice</i>	<i>Giudice di gara</i>
14/02/2021	Lago Sampei	A.S.D. Lago Sampei 1	Grasso Ferdinando
14/11/2021	Lago Sampei	A.S.D. Lago Sampei 1	Grasso Ferdinando
12/12/2021	Lago Sampei	A.S.D. Lago Sampei 1	Grasso Ferdinando

Qualora le gare programmate per cause di forza maggiore non dovessero essere svolte, si provvederà, ove possibile, alla relativa sostituzione, rispettando il numero minimo di due prove selettive per il c. italiano.

ART.2 BIS – PROTOCOLLI GARA ANTI COVID-19

Nel corso della manifestazione devono essere applicate le misure previste dal protocollo di attuazione ANTI COVID-19 previsto dalla F.I.P.S.A.S. con circolare del 5 Giugno 2020 ed eventuali successive integrazioni e modifiche.

Il protocollo è visionabile al link:

[https://www.fipsas.it/images/images/Pesca Di Superficie/protocolli_gara_pds/PROTOCOLLO LAGO def-2.pdf](https://www.fipsas.it/images/images/Pesca%20Di%20Superficie/protocolli_gara_pds/PROTOCOLLO_LAGO_def-2.pdf).

In calce al regolamento il modulo di autodichiarazione previsto dal protocollo, che ogni concorrente deve inderogabilmente presentare pena l'esclusione dalla manifestazione.

ART. 3 – PARTECIPAZIONE

Alla manifestazione sono ammessi a partecipare **concorrenti** appartenenti ad associazioni affiliate della provincia di Benevento, in regola con l'affiliazione e il tesseramento per l'anno in corso, ivi compresa la Tessera Atletica.

Al momento dell'iscrizione alla prima prova gli atleti confermano la partecipazione a tutte le prove del campionato; per gli atleti inadempienti sarà responsabile la società di appartenenza, il sistema si rende necessario per arginare le assenze alle prove finali del campionato.

È consentita nelle prove successive alla prima la partecipazione di nuovi iscritti, fermo restando l'assegnazione del punteggio corrispondente all'assenza per le gare non effettuate.

ART. 4 – ISCRIZIONE

La conferma di partecipazione al Campionato e quindi a tutte e tre le prove deve essere comunicata, **ENTRO IL VENERDI' antecedente la prima prova, alle ore 12,00, all'associazione a cui è stata affidata l'organizzazione e contemporaneamente al Comitato Provinciale (benevento@fipsas.it), a cui i Presidenti delle associazioni partecipanti dovranno inviare con qualsiasi mezzo la relativa scheda d'iscrizione (come da fac-simile allegato), REGOLARMENTE FIRMATA, contenente i nominativi ed i relativi numeri di tessera federale e di tessera atleta dei concorrenti, nonché il numero di telefono di uno o più responsabili dell'associazione, accompagnata dal contributo di organizzazione di €.30,00 per ogni concorrente per singola prova (di cui €.29,00 da destinare al ripopolamento di trote iridee), garantendo comunque un minimo di kg.5,5 a concorrente, dimostrabile c/apposita documentazione contabile, per un totale (tutte e tre le prove) di €.90,00, da versare in n. 3 rate, di €.30,00 cadauna, entro le ore 12,00, dei VENERDI' precedenti le gare, fermo restando la responsabilità delle società partecipanti, le quali si impegnano a garantire il versamento delle rispettive quote per ogni gara, pena il deferimento agli organi di disciplina nazionali, trattandosi di gare di selezione per i rispettivi campionati italiani.**

Associazioni organizzatrici:

1^, 2^ e 3^ prova:

A.P.S.D. Lago Sampei (Tel. 3463222600 Antonio Boscia) – e-mail: ilmondodisampe@gmail.com

La mancata partecipazione alla gara, per qualsiasi motivo, non dà diritto al rimborso dei contributi versati.

ART. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI E SORTEGGI

Al fine di evitare assembramenti di persone, le operazioni preliminari di sorteggio, per la composizione dei gruppi da abbinare ai settori, avranno luogo il giorno antecedente ogni gara a cura esclusiva del Giudice di Gara, cui non sarà possibile presenziarvi.

In seguito alle operazioni preliminari il Giudice di gara informerà la società organizzatrice delle operazioni effettuate, la stessa dovrà comunicare immediatamente agli iscritti i posti gara assegnati ai concorrenti in fase di sorteggio mediante l'utilizzo dei mezzi mediatici e di pubblicazione che riterrà più opportuni.

I sorteggi saranno effettuati con le seguenti modalità:

- il campo di gara verrà ripartito in **SETTORI DI CINQUE** concorrenti cad. per quanto possibile
- il campo di gara verrà tabellato il giorno precedente la gara con numerazione consecutiva partente dal numero 1, ed avendo cura di non interrompere i settori.
- il sorteggio del senso di rotazione dei concorrenti e la posizione del picchetto num. 1 avverrà un'ora prima dell'inizio della gara.
- nella composizione dei gruppi si opererà curando che, per quanto possibile, non siano assegnati allo stesso settore concorrenti della stessa Società.

In alternativa alle operazioni manuali tutte le operazioni relative alla preparazione di ogni gara potranno essere effettuate con l'ausilio del Programma di Gestione Agonistica, che rispetta tutte le condizioni previste in Circolare Normativa e nel Regolamento Particolare.

In questo caso verranno sorteggiati il senso di rotazione dei concorrenti e la posizione del picchetto numero 1.

ART. 6 – PROGRAMMA

Tutti i partecipanti debbono trovarsi a disposizione del Direttore di Gara alle ore 6,30, dei giorni in cui si effettua la gara, nelle località dei campi di gara indicati al precedente art. 2. I concorrenti che giungono in ritardo sul luogo del raduno possono partecipare ugualmente alla gara, ma il tempo perduto non è recuperabile.

La gara si effettua in 8 tempi, in modo tale da garantire la rotazione completa del Campo di Gara e la rotazione all'interno di ogni Settore, per una durata complessiva di 90 minuti di pesca effettiva, di cui 2 da 8 minuti, 2 da 10 minuti, 2 da 12 minuti e 2 da 15 minuti, con un totale di n. 7 spostamenti, i quali saranno di 10 minuti, con inizio alle ore 8,00 circa e termine alle ore 12,00 circa.

L'inizio e la fine della gara sono dati mediante segnale acustico, a cura del Direttore di Gara o da Ispettori da questi designati.

I campi di gara verranno ripopolati con trote iridee adulte.

Le gare di pesca alla trota in lago potranno essere disputate solo nei laghi che nel loro regolamento interno prevedano l'immissione di trote della misura minima consentita dalle norme di Legge vigenti e comunque mai inferiori a cm. 18 e che possano dimostrare, attraverso il relativo verbale di semina, di aver effettuato immissioni conformi a quanto disposto dalla Circolare Normativa e da questo Regolamento Particolare. In nessun caso potranno essere cioè previste Manifestazioni in impianti che non assicurino quanto sopra richiesto.

Non viene effettuato raduno, i concorrenti si recano direttamente al posto assegnatogli nelle operazioni di sorteggio.

Al fine di mantenere le distanze il concorrente si posiziona esattamente al centro del proprio posto gara e nel corso degli spostamenti da un picchetto all'altro mantiene inderogabilmente la distanza interpersonale.

Le classifiche di giornata e progressive, verranno inviate tramite mail ai presidenti delle società partecipanti, i quali, a loro volta, provvederanno ad inoltrarle ai propri atleti partecipanti al campionato in oggetto.

Prima della gara le società organizzatrici dovranno esporre una pianta del campo di gara con l'indicazione dei settori, nonché una tabella con l'indicazione delle misure minime e le proibizioni varie.

I concorrenti sono obbligati, se richiesto dagli ufficiali di gara, a sottoporre a controllo i documenti prescritti (licenza di pesca e tessera FIPSAS).

ART. 7 – ESCHE

Ai sensi della Circolare Normativa, nelle gare di **Pesca alla Trota in Lago** sono consentite solo le seguenti esche che devono essere allo stato naturale, senza alcun trattamento colorante e VIVE all'atto dell'innescò:

- **vermi d'acqua e di terra**
- **camola del miele.**

La pasturazione, sotto ogni forma, è sempre vietata.

Il mancato rispetto di queste norme comporterà per il concorrente, a seconda dei casi, la retrocessione, l'esclusione dalla manifestazione e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della federazione.

il concorrente sorpreso a detenere o utilizzare esche vietate o in quantità maggiori del consentito verrà escluso dalla gara (ricevendo la penalità corrispondente alla retrocessione).

ART. 8 – CONDOTTA DI GARA

Valgono le disposizioni generali riportate nella Circolare Normativa dell'anno in corso e le seguenti norme particolari.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- attenersi inderogabilmente alle disposizioni e al protocollo ANTI COVID-19

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati dell'Organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

A tal proposito si rammenta che i concorrenti o le squadre prescelti per il controllo della validità del Tesseramento (Tessera Atleta o Certificato Atleta provvisoriamente rilasciato, resi validi dal possesso della Tessera FIPSAS o dalla certificazione dell'avvenuto pagamento della quota annuale) devono obbligatoriamente presentarsi al G.d.G. per le opportune verifiche, senza le quali non possono partecipare alla manifestazione, muniti anche di documento di identità.

Ai concorrenti non in regola con le tasse previste o sprovvisti dei necessari documenti non deve essere consentita la partecipazione alla gara.

Coloro che, pur essendo in possesso dei documenti in regola, non li avessero con sé, possono disputare la gara solo dopo aver sottoscritto una dichiarazione che assicuri il possesso dei documenti medesimi e che li impegni ad inviare entro 3 giorni (con mail o altro) una fotocopia degli stessi presso il recapito fornito dal G.d.G. della manifestazione. Firmata questa dichiarazione, il concorrente potrà partecipare con tutti i diritti alla gara.

Nel caso che la fotocopia dei documenti non pervenga entro il termine fissato o che venga accertata un'azione di dolo da parte del concorrente in oggetto, lo stesso verrà escluso dalla manifestazione, acquisendo il piazzamento dell'11° posto di settore corrispondente alla retrocessione, la classifica di giornata verrà convalidata (per quanto riguarda eventuali premiazioni) e la classifica generale, se esiste, verrà rifatta e adeguata.

Il controllo della regolarità del Tesseramento può essere effettuato in qualsiasi momento dall'organismo che ha autorizzato la Manifestazione.

In caso di dolo, il G.d.g. ha l'obbligo di segnalare il fatto al competente organo di giustizia della federazione, che provvederà a comminare le previste sanzioni al concorrente ed eventualmente alla sua società di appartenenza, se viene accertato dolo o negligenza del presidente la stessa.

Dopo il segnale d'inizio gara e fino al termine della stessa e la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare. Il concorrente

che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi.

Al concorrente non è consentito assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio Settore.

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, liberata o uccisa e riposta nel contenitore o consegnata all'Ispettore di Sponda. Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi di Ufficiali di Gara, Organizzatori e concorrenti e dovranno rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Nelle gare a posto fisso l'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel Settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel Settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

OBBLIGO:

- di effettuare la pesca a piede asciutto, salvo differenti disposizioni del Giudice di Gara;
- di comunicare immediatamente agli Ispettori di Sponda incaricati ogni cattura effettuata;
- di non ostacolare l'esercizio della pesca degli altri concorrenti nella manovra dei propri attrezzi;
- di usare il guadino in forma strettamente personale e solo per il recupero del pesce allamato;
- di effettuare le catture allamando le prede per l'apparato boccale. Le prede catturate agganciando o recuperando parti di montature vaganti, sia proprie che di altri concorrenti, non potranno essere considerate valide. In caso di rottura della canna la preda potrà essere considerata valida solo se la cattura avviene mediante quel che resta dell'attrezzo danneggiato o della lenza sia all'asciutto che in acqua, a patto che questo non debba essere a sua volta recuperato attraverso un altro attrezzo. Le catture autosganciate presso il concorrente sia all'asciutto che in acqua, ma comunque in posizione che si trovi al di fuori del Campo di Gara dove viene esercitata la pesca, devono essere considerate valide;
- di pescare con una sola canna con o senza mulinello, armata di un solo amo terminale. Sono consentite illimitate canne di scorta armate, innescate e montate;
- di uccidere le prede valide appena catturate;
- di conservare le catture nell'idoneo contenitore forato e trasparente ove devono trovare posto solo le catture stesse, in condizioni di conveniente pulizia e in modo che in qualsiasi momento sia consentita agli Ispettori di sponda e al Giudice di Gara la verifica della misura del pescato; in caso di rottura e/o rovesciamento del contenitore, le catture possono essere recuperate dal concorrente a mano, senza entrare in acqua e senza l'ausilio di attrezzi;
- di togliere la lenza dall'acqua al segnale di fine turno e di fine gara. Le prede salpate dopo tali segnali non sono valide; le catture sono valide solo se sono definitivamente fuori dalla superficie del Campo di Gara (trota in aria che ricadendo non tocca più l'acqua del Campo di Gara). Nell'azione di pesca non è ritenuta valida la trota che sganciata o liberata per qualsiasi motivo ricadesse in acqua o all'interno del Campo di Gara, ove eventualmente contrassegnato da opportune segnalazioni. Si intende che il limite del Campo di Gara è indicato dal prolungamento verticale della sponda del lago o delle bindelle di segnalazione;
- di rimettere immediatamente in acqua con la massima cautela, pena la retrocessione e le conseguenti penalità di legge, le trote di lunghezza inferiore alla misura vigente nel luogo di gara, ed indicata sul luogo del raduno, salvo diverse disposizioni comunicate dal G.d.G..

CONDIZIONI INDEROGABILI DI CAUTELA SONO:

- la trota va afferrata a mani bagnate;
- la lenza va tagliata nel caso che l'amo non sporga dalla bocca e non sia facilmente estraibile.

DIVIETO:

- di provare gli attrezzi prima dell'inizio della gara;
- di usare canne di lunghezza superiore a metri 7.00 nella massima estensione;
- di lavare il pesce catturato;
- di tenere un comportamento o di stipulare accordi tesi ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti. Qualora i comportamenti in oggetto venissero verificati dal G.d.G., a questi è fatto obbligo di retrocedere i concorrenti interessati o autori degli stessi e di deferire loro e le Società di appartenenza per illecito sportivo all'organismo competente per gli ulteriori provvedimenti.

E' vietato l'uso del polistirolo in ogni sua forma. E' vietato inserire tra l'ultimo pallino o il moschettone finale e l'amo (nudo), distanziali, segna fili e quant'altro.

Il mancato rispetto di queste norme comporterà per il concorrente, a seconda dei casi, la retrocessione, l'esclusione dalla manifestazione e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della federazione.

Il concorrente sorpreso a detenere o utilizzare attrezzature vietate o canne di lunghezza maggiore del consentito, verrà escluso dalla gara ricevendo la penalità corrispondente alla retrocessione.

ART. 9 – CONTROLLI E VERIFICHE

Il controllo delle gare sarà disimpegnato da Ispettori assegnati ciascuno ad un certo numero di concorrenti, comunque non superiore a 5.

Il concorrente è l'unico responsabile del pescato e pertanto al momento della cattura dovrà assicurarsi della specie e della misura di quanto catturato. Durante le gare a pesce morto il pescato deve essere conservato in un sacchetto o contenitore opportunamente forato e trasparente. Nel sacchetto porta pesci devono essere conservate esclusivamente le prede catturate. Il pescato dovrà essere consegnato per la pesatura unicamente nell'apposito sacchetto fornito dall'organizzazione o prelevato direttamente dal contenitore del concorrente in caso di pesatura effettuata con le speciali bilance munite di cestino forato. I concorrenti dovranno preoccuparsi che le prede siano consegnate in condizioni di massima pulizia. È fatto assoluto divieto di lavare il pesce catturato. Al termine della gara il concorrente rimarrà al proprio posto e consegnerà il pescato all'Ispettore per il controllo, la pesatura ed il conteggio. Le catture devono essere consegnate integre e misurabili: una trota con la testa staccata dal corpo non verrà considerata valida e non verrà né conteggiata né pesata; inoltre, se la preda stessa non raggiungerà palesemente la misura minima vigente sul luogo di gara il concorrente che la presenta alla pesatura verrà retrocesso.

Il risultato delle operazioni di controllo e pesatura verrà annotato sulla scheda di controllo che il concorrente controfirmerà in segno di accettazione del numero delle catture e del loro peso.

In assenza di firma di convalida il concorrente perderà il diritto ad ogni contestazione.

La scheda rimarrà in possesso dell'Ispettore e costituirà l'unica base per la compilazione delle classifiche.

I concorrenti che si ritirano dalla gara debbono obbligatoriamente consegnare il pescato; il pescato consegnato verrà pesato, le prede saranno conteggiate ed al concorrente verranno attribuiti il punteggio effettivo conseguito e la classifica spettante. La pesatura verrà effettuata dall'ispettore designato al settore un concorrente alla volta.

Il concorrente che ha effettuato catture e che, deliberatamente, non presenta alla pesatura il pescato o parte di esso sarà escluso e deferito al competente Organo di giustizia sportiva per le eventuali sanzioni disciplinari conseguenti.

La società organizzatrice è la sola responsabile delle operazioni di pesatura e di controllo delle catture che non potranno essere effettuate dai concorrenti.

In caso di disponibilità di più bilance, il pescato di ogni Settore deve essere pesato con la stessa bilancia.

In tutte le specialità del settore acque interne che non prevedono il pesce in vivo, i pesci catturati sotto misura o in epoca di divieto non sono validi agli effetti della classifica. La presentazione alle operazioni di pesatura di catture non valide comporterà la automatica retrocessione del concorrente. Gli ispettori di sponda, al momento della pesatura, dovranno verificare la validità delle catture e notificare al giudice di gara eventuali infrazioni.

Il pescato, al termine delle operazioni di pesatura, verrà restituito al concorrente che ne farà richiesta.

Tutto il pescato non ritirato dai concorrenti verrà devoluto in beneficenza a cura della Società Organizzatrice.

In tutti quei luoghi ove non vige la misura minima ed il conseguente obbligo del rilascio del pesce sottomisura catturato, il concorrente si deve comportare nel seguente modo:

- salpa normalmente la preda;
- la uccide e la slama;
- provvede immediatamente alla sua misurazione e, in caso di preda sottomisura, la consegna seduta stante e come tale all'ispettore di sponda competente.

Nessuna trota di lunghezza inferiore a cm. 18 potrà essere considerata valida ai fini della classifica.

Resta inteso che la responsabilità di misurare i soggetti catturati è esclusiva del concorrente e che, qualora questi consegna per la pesatura soggetti non di misura o venga sorpreso a liberarsene in qualsiasi momento successivo alla cattura, a suo carico è automatico il provvedimento di retrocessione, come indicato dalla circolare normativa.

anche negli altri casi di cattura non valida, ovvero:

- preda allamata in qualsiasi parte del corpo da due o più concorrenti;
 - preda salpata dopo la fine del turno di gara;
 - preda catturata fuori dal campo di gara, salpata fuori dal proprio posto di gara o agganciata a fili vaganti.
- il pesce catturato deve essere immediatamente ucciso e consegnato all'ispettore di sponda competente.

deve essere ricordato che non è facoltà del giudice di gara concedere deroghe alla misura minima vigente sul luogo di gara o stabilita dalla Fipsas.

Ai concorrenti è consentito sporgere reclamo avverso la condotta di gara degli altri concorrenti. I reclami dovranno essere preannunciati all'Ispettore di sponda nel momento della constatazione dell'infrazione (in ogni caso prima dell'inizio delle operazioni di controllo e di pesatura del pescato) e formalizzati sull'apposito modulo entro 15 minuti dal segnale di fine pesca.

Ogni reclamo potrà essere presentato da un solo concorrente e dovrà attenersi ad un solo argomento.

ART. 10 – CLASSIFICHE

Come dettagliatamente specificato sulla Circolare Normativa dell'anno in corso, verranno stilate le seguenti classifiche, valutando solo i salmonidi catturati (non sono valide altre specie). Non sono valide le trote catturate simultaneamente da due o più concorrenti.

Dicasi **PUNTEGGIO EFFETTIVO** quello conseguito da ogni concorrente attribuendo per ogni cattura valida 1.000 punti e 1 punto per ogni grammo di peso complessivo.

Dicasi **PIAZZAMENTO EFFETTIVO** la posizione di classifica ottenuta nell'ambito del proprio settore in base al punteggio effettivo conseguito. A parità di punteggio effettivo viene attribuito il piazzamento effettivo medio risultante.

Dicasi **PENALITÀ TECNICA** la posizione di classifica ottenuta nell'ambito del proprio settore in base al numero delle catture effettuate. A parità di numero di catture viene attribuita la penalità tecnica media risultante.

Per l'attribuzione dei premi di settore la **Classifica di Settore** è determinata dal **piazzamento effettivo** conseguente al punteggio effettivo o al punteggio convenzionale ottenuto. Ai concorrenti pari merito (che hanno cioè ottenuto lo stesso punteggio, effettivo o convenzionale) sarà assegnato un piazzamento effettivo proporzionale. Ai concorrenti che in un settore non hanno effettuato alcuna cattura (cappotti) viene attribuito un piazzamento pari alla somma dei piazzamenti non assegnati nel settore, diviso il numero dei concorrenti che nel settore stesso non hanno effettuato catture, compresi gli assenti, i ritirati e gli esclusi, **ma non i retrocessi**. In altre parole se ad esempio in un settore di 10 concorrenti ce ne sono **1** che non ha effettuato catture ed **1** retrocesso, il piazzamento da attribuire a quello che non ha effettuato catture sarà pari a 10. Se **1** concorrente viene retrocesso e sono **2** quelli che non hanno effettuato catture, il piazzamento da attribuire a questi ultimi sarà $9\frac{1}{2}$. In ogni caso il calcolo deve essere fatto tenendo per base il numero massimo dei concorrenti previsto per tutti i settori, indipendentemente dal numero degli assegnati al settore in esame e prima di effettuare le eventuali retrocessioni.

Agli **assenti** sarà assegnato il piazzamento corrispondente all'ultimo di settore più **uno**. Per ultimo posto di settore si intende quello corrispondente al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti. In nessun caso potranno essere considerati assenti concorrenti non regolarmente iscritti alla manifestazione.

I **retrocessi** saranno classificati con un piazzamento pari al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti più **CINQUE**. In caso di retrocessione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima della retrocessione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, **verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti retrocessi**.

Gli **esclusi** dalla gara non verranno classificati nel settore e, ai soli fini della compilazione di eventuali classifiche progressive, saranno classificati con un piazzamento pari a quello dei retrocessi. In caso di esclusione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima dell'esclusione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti esclusi. I concorrenti che si ritirano dalla gara debbono obbligatoriamente consegnare il pescato; il pescato consegnato verrà pesato, le prede saranno conteggiate ed al concorrente verranno attribuiti il punteggio effettivo conseguito e la classifica spettante. Nell'attribuzione dei premi di settore, in caso di concorrenti con pari piazzamento effettivo si procederà alla **ripartizione** fra tutti i pari merito del valore dei premi o, in caso questa operazione non sia possibile, ad un sorteggio tra tutti i pari merito.

Classifica Individuale

Quando le gare sono divise in settori ed in più zone la classifica individuale generale di giornata (di ogni singola gara) deve essere redatta secondo il piazzamento effettivo conseguito, e cioè i primi di settore saranno classificati 1°, 2°, 3°, 4° ecc. secondo il punteggio effettivo ottenuto, i secondi di settore, 5°, 6°, 7°, 8° e così via (se i settori sono più di 4 si applica lo stesso sistema).

- la minor penalità tecnica
- il minor piazzamento effettivo;
- la maggior somma di catture effettuate;
- il maggior punteggio effettivo.

AUTODICHIARAZIONE ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR n° 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ Codice Fiscale _____ Tessera

FIPSAS e Atleta n. _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 46/47 DPR 445/2000)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- di non essere sottoposto alla misura della quarantena;
- di non presentare alla data di sottoscrizione della presente autodichiarazione sintomi riconducibili all'infezione da COVID19 (febbre, tosse, difficoltà respiratorie) o altri sintomi influenzali;
- di non aver avuto, per quanto a propria conoscenza, nelle ultime settimane, contatti a rischio con persone affette da coronavirus e/o con persone in quarantena per coronavirus;
- di accettare e rispettare tutte le prescrizioni di sicurezza sanitaria predisposte dall'Associazione relativamente all'accesso nei locali della sede sociale e, in particolare:
 - a) la misurazione quotidiana della temperatura al proprio domicilio con l'obbligo di rimanervi, in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi riconducibili al COVID19 o altri sintomi influenzali, e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
 - b) la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter entrare o di non poter permanere nella sede sociale e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
 - c) l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e dell'Associazione nell'accedere ai locali della sede sociale e in particolare di mantenere la distanza di sicurezza, di indossare la mascherina, di osservare le regole di igiene delle mani e di tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene in generale;
 - d) l'impegno a informare tempestivamente il responsabile del presente protocollo, nella persona del Presidente dell'Associazione, della presenza di qualsiasi sintomo riconducibile al COVID19 o altro sintomo influenzale, accusato durante la permanenza nell'impianto sportivo, avendo cura di rimanere alla distanza di sicurezza dalle persone presenti.

Data _____ firma del dichiarante _____

Le informazioni di cui sopra saranno trattate in conformità al Regolamento UE n.2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati personali) per le finalità di prevenzione da Covid-19.

Con la sottoscrizione della presente, l'interessato dichiara di aver preso visione e di accettare l'informativa ex artt. 13 e14 del Regolamento (UE) 2016/679 qui di seguito.